

Convegno GAMIAN-Europe 2011 - 22 –24 settembre, Thon Hotel Brussels City Centre

Tema: “Verso una salute mentale e neurologica”

Il Convegno, svoltosi quest’anno a Bruxelles, ha visto la partecipazione di 56 rappresentanti di associazioni europee ed extra-europee.

La tre giorni di lavori comincia con un breve ricevimento, **la sera di mercoledì 21/9**, presso la filiale di Bruxelles, locata in una grande villa con parco nel cuore della città, della società farmaceutica **Lundbeck**, della quale vengono illustrate le attività, sia industriali che sociali. Queste ultime qui configurate in regolari corsi annuali di pittura e scultura ai quali partecipano gruppi di pazienti esterni, le cui opere vengono annualmente esposte in gallerie d’arte a Bruxelles e in altre città sia in Belgio che in Olanda, e vendute in base a quotazioni di esperti. La Lundbeck, che è peraltro uno dei finanziatori del GAMIAN-Europe, acquisisce anche alcune delle opere, che espone poi nei locali della sede in collezione permanente.

Giovedì 22 settembre la giornata è interamente dedicata alla visita al Parlamento Europeo, dove si partecipa alla riunione autunnale del **Gruppo di Interesse per la Salute Mentale**, composto da Europarlamentari di varie nazionalità (gruppo promosso lo scorso anno dal GAMIAN-Europe che chiese e ottenne dalle associazioni membro i nominativi degli europarlamentari delle nazioni di appartenenza, contattati poi direttamente e che aderirono alla formazione di detto specifico gruppo. Membri del Consiglio GAMIAN partecipano regolarmente alle riunioni del Gruppo.)

Argomento in discussione: **“Salute Mentale e disordini del cervello”**. Sotto la presidenza polacca, si discute della necessità e dei modi da adottare per ridurre l’esclusione dalla società del paziente mentale, del supporto e sviluppo dei servizi in seno alla comunità, di come divulgare la conoscenza della salute mentale, dell’educazione sulla medesima e della necessaria partecipazione del paziente nella quotidianità sociale. Introduce lo psichiatra maltese *Anton Grech*, che traccia un parallelo tra evoluzione della scienza del cervello e evoluzione delle scienze della salute mentale, segnalando e a che punto si trova la ricerca. *Philippe Cupers*, Settore Sanità, Commissione Europea, Direzione Ricerche, parla delle ricerche in atto, dei pesanti costi gravanti sulla società di patologie quali l’alzheimer, parkinson e disturbi mentali. Il fulcro della ricerca è l’ottimizzazione delle tecniche diagnostiche per prevenire le patologie. Si lavora su ampi progetti (budget portato da 4.500.000 a 6.500.000) che riguardano schizofrenia, stress, depressione, malattia mentale giovanile, bipolarismo. Altro progetto (stanziamento 20.000.000 di euro) riguarda il reperimento di nuovi trattamenti e la diminuzione drastica della depressione nella popolazione giovanile. I progetti strategici per la salute mentale vanno fino al 2020. *Jurgen Schefflein*, della DG SANCO, tratta del coordinamento delle varie politiche (e.g. il network tra operatori medici e sociali), della promozione messa in atto per la protezione della salute e in particolare della necessità di maggiore ricerca sulla salute mentale, della connessione da stabilire tra gruppi parlamentari. *Tinne Vandensande* della Fondazione belga King Boudewijn illustra il progetto “Meeting of minds” (incontro di cervelli), progetto pilota che coinvolgerebbe i cittadini nelle delibere future e nella governance della ricerca: la consultazione dei cittadini deve essere inclusa nelle politiche della UE e l’interazione deve diventare norma. *Mary Baker*, presidente di “European Brain Council” e *Dolores Gauci*, presidente GAMIAN-Europe concludono la sessione. Segue discussione e viene redatta nei punti principali una lettera che chiede maggior coinvolgimento della materia trattata dal Gruppo negli argomenti in discussione al Parlamento Europeo.

Segue visita guidata al Parlamento Europeo.

La giornata termina con la visita alla nuova, modernissima sede belga, in ampio parco ai bordi di Bruxelles, dell’industria farmaceutica **UCB**, altro finanziatore del GAMIAN-Europe. Il direttore generale illustra le attività dell’azienda e le iniziative per il sociale. Segue la cerimonia della consegna a UCB della targa/riconoscimento GAMIAN per il 2011. La visita si conclude con un ricevimento offerto negli eleganti funzionali locali dell’azienda.

Venerdì 22 settembre la giornata di lavori si apre alle 9.30 con il saluto di un rappresentante del Ministero della Sanità belga.

- Relatore principale lo psichiatra maltese *Anton Grech* : in “*Evoluzione della scienza del cervello versus evoluzione della scienza della Salute Mentale*” viene trattata la correlazione tra neurologia e psichiatria, l’apporto della tecnologia nello studio del cervello e la necessità invece della comunicazione per capire la mente, le teorie psicoanalitiche che spiegano puramente processi biologici, e la constatazione che, focalizzandosi solo sul cervello, non si possono avere risposte complete, mentre anche non ci si può focalizzare solo sulla mente escludendo il cervello; un accento viene messo sull’importanza dell’ambiente (ambiente fisico come la città, le droghe come la cannabis, etc.). Per meglio capire le sofferenze della mente è necessario un sistema integrante cervello, mente e ambiente (psichiatri/psicologi, neurologi/genetisti, sociologi), inoltre sinergie tra scienza e scienziati, teams multidisciplinari, più comunità, più interazione tra diverse modalità di cure che devono mirare all’individuo. I governi devono tener conto dei nuovi aspetti delle cure per disordini mentali e non considerare la comunità psichiatrica solo come costo da tagliare; in più, e non da ultimo, non si possono ignorare le differenze culturali delle varie regioni . Il disagio psichico va trattato con le stesse basi scientifiche adottate per i disagi fisici.

- Relatore *Lia Le Roy*, moglie di Frank Boeye (nato nel 1955 e affetto da tumore al cervello dal 1997), Past President e fondatore di Woerkgroep Hersentumoren vzw/Study Group Brain Tumors Belgium, sul tema “*Depressione e tumori del cervello: prospettiva di un familiare*”. In quanto familiare e parte in causa si sofferma sui vari tipi di tumore al cervello e sugli effetti conseguenti, come impazienza, aggressività, difficoltà nella concentrazione, mancanza di parole, confusione e disorientamento, fatica, inadeguatezza alle situazioni, diminuzione drastica della memoria, ripetizione delle azioni, oltrechè a perdita di reddito. La depressione è una conseguenza inevitabile. Il recupero è lentissimo. Essenziale il supporto di neurologi , neuropsicologi e psichiatri (terapia conoscitiva del comportamento, terapia interpersonale) per adattarsi alle diminuite capacità .
- *Maarten Van Den Bossche*, università di Antwerp, Belgio, tratta il tema “*Salute Mentale e Genetica*”: molti disordini psichiatrici hanno un alto tasso di ereditarietà. Viene fatta una introduzione generale sulla ereditarietà e la genetica . Studiando i fattori genetici si dovrebbe capire di più sull’eziologia del disturbo, e giungere ad una migliore prevenzione, diagnosi e trattamento. Il veloce evolversi della tecnologia genetica offre nuove interessanti possibilità, ma anche limitazioni delle quali bisognerà sempre tenere conto. Van Der Bossche ha promosso e dirige con ospedali psichiatrici della regione di Antwerp, l’Istituto Interuniversitario di Biotecnologia e l’Istituto di Ricerca Psichiatrica un progetto sulla genetica della schizofrenia e disordine bipolare, grazie al quale si riesce a saperne di più, usando diversi metodi, su queste due patologie. A questo progetto di ricerca partecipano più di 250 pazienti belgi e loro familiari. La relazione si conclude con una panoramica dell’attuale stato della ricerca genetica psichiatrica .

- Ultimo relatore lo psichiatra *Erich Ruhe*, Università di Amsterdam, che illustra un programma innovativo per la diagnosi e il trattamento dei disordini affettivi. Focalizza il ruolo delle nuove tecniche (genetica, neurofisiologia, neuropsicologia) i cui recenti sviluppi aiutano a chiarire i diversi processi del cervello coinvolti nelle malattie psichiatriche; tali nuove tecniche aiutano inoltre a distinguere i diversi gruppi di pazienti, le diverse forme di depressione e le diverse risposte o non-risposte ai trattamenti.

Nel pomeriggio vengono presentate tre estese relazioni di “Good Practices” (buone pratiche) sulle attività, progetti, iniziative ed eventi promossi nell’anno, da parte delle tre associazioni vincenti, Sinapsi/Grecia, Ups&Down/Belgio e Club 13&CO/Lituania .Risulta vincente Sinapsi/Grecia alla quale viene assegnato per il 2011-2012 il “GAMIAN Good Practices Award”, targa-premio costituito quest’anno, che verrà rinnovato ogni anno e assegnato alle associazioni che avranno le relazioni più interessanti.

- Da ultimo, *Bogdan Dobnik*, dell’associazione slovena OZARA illustra un rapporto sulla conoscenza e prevenzione del suicidio in Slovenia.

Vengono quindi comunicati, analizzati e commentati dall'Executive Director Paul Arteel i risultati dell'Indagine sullo Stigma (questionario compilato da cura delle associazioni membro nel corso del 2010) che ha visto una notevole partecipazione da parte dei vari soci di differenti nazionalità e risulta essere ora un documento completo e un appoggio notevole per ulteriori analisi e studi sul problema. Paul Arteel presenta poi, sulla falsariga del precedente sullo Stigma, un nuovo progetto sulla "Salute fisica e Mentale". Verranno inoltrati ai membri Gamian questionari da compilare, questionari che verranno analizzati e comparati, con successiva stesura di uno studio simile al precedente.

La giornata si chiude con la cena di gala presso l'albergo.

Sabato 24 settembre, in mattinata, si tiene l'*Assemblea Generale Ordinaria*. Viene approvato il verbale dell'Assemblea Generale tenuta a Lisbona in occasione del Convegno Gamian in ottobre 2010 (relazione del tesoriere, Auditor, elezione nuovi membri Consiglio). Viene presentato il piano di attività per il 2011-2012 e progetti:

- nuovi membri e ricerca in Inghilterra e Germania, seminario regionale probabile a Cipro se si reperiscono i fondi necessari;
- prossima Convention a Utrecht organizzata dall'associazione VMBD, Olanda, 12-14 ottobre;
- progetto di website con informazioni per i pazienti redatto in lingua locale da redigere per le diverse patologie e pertanto di complicata realizzazione;
- progetto Physical and Mental Health con questionario da inviare ai membri e restituire compilato per la redazione di studio sull'argomento;
- progetto di Scuola Estiva a Utrecht per membri Gamian su HTA-Health Technology Assessment-controllo stretto su farmaci con pazienti coinvolti;
- 4 uscite della Newsletter non più cartacea ma solo web;
- riunioni di Consiglio e di Comitato tenute in video conferenza e senza costosi spostamenti di persone;
- 4 riunioni programmate al Parlamento Europeo del MEP Group-Gruppo di Interesse per la Salute Mentale per il 2012;
- Gamian Good Practice Award 2012 alle associazioni membro.
- Gli sponsor sono al momento J&J, BMS, Merk, Shire, Servier, UCB, Novartis, Astra Zeneca, Sanofi, Pfizer, Lundbeck, GSK, Lilly. Gli sponsor hanno comunque ridotto il loro contributo annuo.

Viene presentato e commentato il budget 2011-2012.

La seduta viene tolta alle ore 12.

Segue, a chiusura del Convegno, una colazione in albergo (offerta da una casa farmaceutica).